

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 51

Adunanza 21 dicembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUSSOLENO - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - MODIFICHE NORMATIVE COPERTURE DEGLI EDIFICI NEL CENTRO STORICO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1391 – 46651/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Bussoleno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 21-11637 del 22/06/2009;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 52 del 04/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 04/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 54 del 04/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 12/11/2010 (pervenuto il 19/11/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 146/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.762 abitanti nel 1971, 6.481 abitanti nel 1981, 6.612 abitanti nel 1991, 6.457 abitanti nel 2001, dati che denotano un lieve decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 3.796 ettari, dei quali 2.894 *ha* di montagna (circa 78% del territorio comunale) e 812 *ha* di pianura (12%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 568 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 754 *ha* con pendenze comprese tra 5° e 20° e 2.383 *ha* con pendenza superiore ai 20°;
- capacità d'uso dei suoli: è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.563 *ha*, pari a circa il 42% del territorio comunale; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" con produzioni tipiche di "*castanicoltura*" e a carattere "*vitivinicolo*";
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*tipo C (di media rilevanza)*";
- centro turistico: è individuato dal P.T.C. tra quelli di "*interesse provinciale*";
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Susa*", con i comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Caprie, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, S. Giorio di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo e Giaveno;
- appartiene alla Comunità Montana "*Bassa Valle di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- infrastrutture viarie e per la mobilità:
 - è attraversato dall'Autostrada del Frejus, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale nel tratto Susa - Torino), nonché dalle Strade Provinciali n. 207 di Mattie e n. 208 di Foresto;
 - è interessato dal tracciato della linea ad Alta Capacità Torino - Lione, nelle previsioni progettuali preliminari approvate e allo studio, nonché secondo quello proposto in alternativa dalla Provincia;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia ed è presente una stazione; il P.T.C. prevede, per il tratto Bussoleno - Susa, il cambio di tipologia da ferrovia a metropolitana leggera;
 - è interessato dalla ciclostrada della Valle Susa (Rivoli - Alpignano - Bussoleno - Novalesa);
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Rio Gerardo, compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bennomo, Rio Boine, Rio di Rocciamelone e Rio Moletto;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 229 *ha* di territorio e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 6,904 Km di lunghezza;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia: la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari;

si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale; le aree inondabili in 68 *ha* con tempi di ritorno di 25-50 anni; frane attive areali (159 *ha*); crolli cartograficamente delimitabili; frane quiescenti areali (147 *ha*); n. 2 crolli diffusi e n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee; n. 1 deformazione gravitativa profonda;

- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
 - tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 1.494 *ha*, dal Biotopo di interesse Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10006 "*Orsiera Rocciavré*" e BC10030 "*Oasi Xerothermiche della Val di Susa*";
 - una porzione di 1.010 *ha* appartiene all'Area Protetta Regionale "*Parco naturale Orsiera Rocciavré*" istituita con L.R. 30/05/1980, n. 60;
 - una parte del territorio, pari a circa 467 *ha* è individuata da P.T.C. come *area di pregio ambientale*;
 - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 54/2010 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- agli articoli 78.5, 78.6 e 78.7 delle Norme di Attuazione, relativi alle prescrizioni da osservare per la scelta dei materiali e tipologie delle coperture degli edifici nel Centro Storico, sono previste norme integrative volte a definire nuovi tipi di materiali o tipologie congruenti con le caratteristiche degli immobili;

evidenziato che, per i contenuti previsti, la Variante in oggetto non è soggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e sulla base degli indirizzi indicati dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così

come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/01/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/11/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., del Comune di Bussoleno, adottato con deliberazione del C.C. n. 54 del 04/11/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di Bussoleno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta